

ItaliaNostra

ONLUS

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione fondata il 29.10.1955 e riconosciuta con DPR 22.8.1958 n. 1111. Viale Liegi, 33 - 00198 Roma. Tel. 068537271, info@italianostra.org, www.italianostra.org

Sezione di Novara

C/c postale n. 14928287 intestato a "Italia Nostra", Sezione di Novara.
P.I. 02121101006 / CF 80078410588 intestati all'Associazione nazionale "Italia Nostra".
Sede e recapito postale: c.o. G. Bedoni - Via Paletta, 10 - 28100 Novara.
(tel./fax 0321-624994; recapiti e-mail: novara@italianostra.org; gibedoni@libero.it)

n.34/GB/20.04.12

Convito di Primavera

Giovedì 10 maggio 2012, ore 19,45
Ristorante Parmigiano
Novara, Via dei Cattaneo, 6 (tel. 0321-623231/623118)

PARTE GASTRONOMICA

Risotto agli asparagi
Cosciotto di agnello bardato, Fesa di tacchino al forno
Patate al forno, Insalata verde
Gelato alla crema con salsa alle fragole
Caffè
Bianco Zafiro (Cantine "San Silvestro" di Monforte d'Alba)
Bonarda Colline Novaresi (Cantina Colli Novaresi, Fara)

PARTE CULTURALE

SILVANO SINIGOI

in

Il supervulcano della Valsesia
Viaggio dal centro della Terra

[conferenza con proiezione di immagini]

Il convito è aperto anche ai non soci. Quota di partecipazione: € 28 per i soci, € 30 per i non soci.
Info e prenotazioni, entro sabato 5 maggio 2012, telefonando a: 0321-457634 (dott. Antonio Vercesi), oppure 0321-457879 (dott. Vincenzo Barilaro), oppure 0321-611648 (dott.sa Anna Maria Celada Caruba).

IL RELATORE – Silvano Sinigoi, nato a Trieste nel 1946, laureato in Geologia, è professore di Petrografia presso l'Università di Trieste. Venuto per la prima volta in Valsesia nel 1978 per collaborare con Giorgio Rivalenti e altri geologi dell'Università di Modena, ha continuato a frequentare la valle, rilevando tutta l'area compresa tra il Monte Capiro (al limite con la Val Strona di Omegna) e la zona di Trivero (Val Sessera-Panoramica Zegna) unitamente al geologo americano James Quick, prorettore della Southern Methodist University di Dallas.

Tra le sue pubblicazioni pertinenti al tema della conferenza si segnalano: ● Peressini, G., Quick, J.E., Sinigoi, S., Hofmann, A.W. & Fanning, M. (2007). Duration of a large mafic intrusion and heat transfer in the lower crust: a SHRIMP U/Pb zircon study in the Ivrea-Verbano Zone (Western Alps, Italy). *Journal of Petrology* **48**, 1185-1218. ● Quick, J.E., Sinigoi, S., Negrini L., Demarchi, G. & Mayer, A. (1992). Synmagmatic deformation in the underplated igneous complex of the Ivrea-Verbano Zone. *Geology* **20**, 613-616. ● Quick, J.E., Sinigoi, S. & Mayer, A. (1995). Emplacement of mantle peridotite in the lower continental crust, Ivrea-Verbano Zone, northwest Italy. *Geology* **23/8**, 739-742. ● Sinigoi, S., Antonini, P., Demarchi, G., Longinelli, A., Mazzucchelli, M., Negrini, L. & Rivalenti, G. (1991). Interactions of mantle and crustal magmas in the southern part of the Ivrea Zone (Italy). *Contributions to Mineralogy and Petrology* **108**, 385-395. ● Sinigoi, S., Quick, J.E., Clemens-Knott, D., Mayer, A., Demarchi, G., Mazzucchelli, M., Negrini & L., Rivalenti, G. (1994). Chemical evolution of a large mafic intrusion in the lower crust, Ivrea-Verbano Zone, northern Italy. *Journal of Geophysical Research* **99/B11**, 21,575-21,590. ● Sinigoi S, Quick JE, Mayer A, Demarchi G (1995) Density-controlled assimilation of underplated crust, Ivrea-Verbano Zone, Italy. *Earth Planet Sci Lett* **129**:183-191. doi: 10.1016/0012-821X(94)00230-V ● Sinigoi, S., Quick, J.E., Mayer, A. & Budhan, J. (1996). Influence of stretching and density contrasts on the chemical evolution of continental magmas: an example from the Ivrea-Verbano Zone. *Contributions to Mineralogy and Petrology* **123**, 238-250. ● Sinigoi, S., Quick, J.E., Demarchi, G. & Klötzli, U. (2011). The role of crustal fertility in the generation of large silicic magmatic systems triggered by intrusion of mantle magma in the deep crust. *Contribution to Mineralogy and Petrology*, doi: 10.1007/s00410-011-0619-2.



In primo piano, affioramento di rocce del supervulcano fossile valesiano poco a valle del ponte secentesco sul Sesia tra Agnona e Borgosesia.

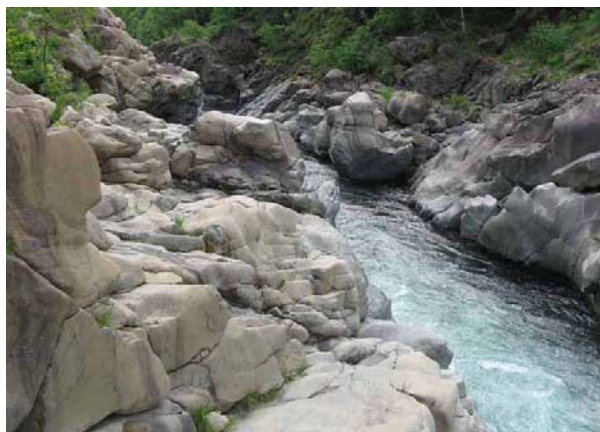
LA RELAZIONE – Con la proiezione di immagini in cui tavole didattiche si alternano a visioni del territorio attuale, il prof. Sinigoi racconterà gli anni trascorsi in Valsesia insieme al prof. Quick e ai suoi studenti e illustrerà le ricerche che hanno portato a riconoscere in vari affioramenti rocciosi soprattutto lungo il fiume Sesia le parti più profonde (fino a 25 km) di un sistema vulcanico attivo 300 milioni di anni fa ed ora fossilizzato.

La relazione porrà in evidenza la particolarità che rende unico nel mondo il “supervulcano” valesiano: il fatto che durante la collisione tra le placche continentali africana ed europea (per cui si ebbe, 30 milioni di anni fa, l’orogenesi alpina), per via dell’arricciamento di circa 90 gradi della prima placca, siano state portate in superficie le rocce più profonde del sistema magmatico.

Agli appassionati che l’associazione “Supervulcano Valsesia” accompagna in visite gui-

date (da Balmuccia all’Isola di Vocca, a Bocciolaro, a Varallo, a Borgosesia e Prato Sesia) la visione di queste rocce evoca le più lontane origini del nostro pianeta e all’occhio esperto del geologo consente di vedere - soltanto qui - cosa capitava sotto un vulcano, mentre importanti applicazioni di questa sensazionale scoperta si aprono nel campo del monitoraggio e della prevenzione dei vulcani attuali.

I risultati delle ricerche furono illustrati in Valle nel 2009 dallo stesso prof. Sinigoi in una affollatissima conferenza al teatro Pro Loco di Borgosesia e la notizia fece in breve il giro del mondo, rimbalzando, dopo la pubblicazione sulla rivista internazionale “Geology” del primo studio completo sull’argo-



Rocce profonde. Uno degli affioramenti di peridotite di mantello meglio conservati al mondo, ora lambiti dal fiume Sesia, poco a valle di Balmuccia. La visita al “supervulcano” inizia da qui.

mento, sulla stampa nazionale, sulle reti televisive, in Internet. Da quel momento è iniziata, sotto la direzione scientifica di Sinigoi, un’attività divulgativa con corsi, conferenze, lezioni, escursioni e l’allestimento di una mostra permanente. Alla fine del 2011 è nata l’associazione “Supervulcano Valsesia” (con sede a Borgosesia; info@supervulcano.it), che ha come finalità principale la realizzazione e la gestione di un geoparco che si estenda nei territori della Valsesia, Valsesera, Prealpi Biellesi, Val Strona e Alte Colline Novaresi, in corrispondenza dell’area occupata dal “supervulcano”. Iniziativa recente dell’associazione è l’edizione del libro (con testi scritti in un linguaggio semplice e coinvolgente dal prof. Sinigoi e una guida ai luoghi di affioramento del “supervulcano” più significativi e accessibili) *L’incredibile storia del supervulcano del Sesia*, che pure verrà evidenziato nel convito di Italia Nostra.